



COMANDO LEGIONE CARABINIERI “VENETO”

*REGOLAMENTO PER L'AMMISSIONE AL*  
*“LIDO DEL CARABINIERE”*  
*DI CHIOGGIA - SOTTOMARINA (VE)*

EDIZIONE 2017

## *INDICE*

- Art. 1.** COSTITUZIONE E FINALITÀ
- Art. 2** FUNZIONAMENTO
- Art. 3** ORGANI DI GESTIONE
- Art. 4** SERVIZI
- Art. 5** TURNI PROGRAMMATI
- Art. 6** INGRESSI GIORNALIERI
- Art. 7** PAGAMENTO
- Art. 8** PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE
- Art. 8 bis** PRESCRIZIONI PARTICOLARI
- Art. 9** ENTRATA IN VIGORE

## Art. 1

### Costituzione, finalità

Il lido del Carabiniere di Chioggia - Sottomarina (VE) viene attivato annualmente in coincidenza della stagione estiva e per tutta la durata della stessa.

Le infrastrutture del lido sono utilizzate nell'ambito dell'organismo di protezione sociale annesso all'organismo principale denominato "Sala Convegno Unificata" e costituito presso il Comando Legione Carabinieri "Veneto" il quale, senza finalità di lucro, svolge attività di protezione sociale in favore del personale in servizio ed in quiescenza e loro familiari, allo scopo di consentire dei periodi di riposo.

## Art. 2

### Categorie ammesse ad accedere al Lido

Possono essere ammessi alla struttura:

- a. militari dell'Arma in servizio e familiari conviventi, a carico;
- b. militari dell'Arma in congedo e relativi familiari conviventi, a carico;
- c. dipendenti civili del Ministero della Difesa e familiari conviventi, a carico, in attività di servizio presso Comandi, Enti ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri;
- d. vedove di personale dell'Arma che non abbiano contratto altro matrimonio, e figli conviventi;
- e. orfani di militari dell'Arma, se titolari di pensione di reversibilità, ed eventuali familiari conviventi;
- f. ospiti occasionali dei richiedenti appartenenti alle suddette categorie, nei limiti della ricettività e nel numero massimo di quattro per ogni richiedente;

Il Comandante della Legione ha facoltà di invitare allo stabilimento personalità di riguardo e di concedere il diritto di turno ai soci d'onore e benemeriti dell'Associazione Nazionale CC.

## Art. 3

### Organi di protezione

La gestione diretta dell'Organismo di Protezione Sociale viene espletata attraverso:

- il "Responsabile del Lido", individuato nel Comandante protempore del Reparto Comando della Legione Carabinieri "Veneto", avente compiti di supervisione e coordinamento;

- il “Direttore del Lido”, con compiti di direzione e controllo delle attività del personale militare impiegato e di verifica della regolare esecuzione dei servizi forniti dalla Ditta appaltatrice, avvalendosi della collaborazione del direttore protempore dell’Organismo di Protezione Sociale;
- il “Preposto”, con compiti operativi rivolti a:
  - gestire gli ingressi degli aventi diritto, verificando il possesso dei requisiti previsti per l’ammissione allo stabilimento balneare, compreso il sito adibito a parcheggio;
  - esercitare costante controllo al fine di inibire comportamenti o manifestazioni non consone all’ambiente militare a tutela dell’immagine e decoro dell’Organismo di Protezione Sociale o contrarie alle norme organizzative segnalate sul posto, adottando, nell’eventualità, i provvedimenti ritenuti opportuni in caso di violazione. Nei casi più gravi, previa intese con il “Direttore del Lido”, potrà disporre l’allontanamento dell’ospite o vietarne l’ingresso, informando dell’accaduto il “Responsabile del Lido”;
  - approntare i turni di servizio del personale militare impiegato presso la struttura, e ne sovrintende all’esecuzione.
  - esercitare controllo sulla vigilanza diurna e notturna della struttura, che deve essere garantita dalla Ditta incaricata mediante l’utilizzo di stewart, cui potrà eventualmente impartire le disposizioni del caso.

I responsabili sopra citati vengono nominati annualmente con atto del Comandante della Legione.

Art. 4

Servizi

Lo stabilimento dispone dei sottoelencati servizi:

- spiaggia, con la fornitura di ombrelloni e cabine/spogliatoio;
- piscina;
- mensa e bar;
- parcheggio automezzi;
- sanitario (posto medicazione);
- salvataggio;
- religioso, con Santa Messa nei giorni festivi.

## Art. 5

### Domande di ammissione ai turni estivi programmati

I modelli per le domande di ammissione ai turni programmati, che dovranno pervenire al Comando Legione - Ufficio Personale - almeno quindici giorni prima dell'inizio del turno prescelto, sono disponibili sul portale "Leonardo" settore "Convenzioni Legione Veneto", oppure presso:

- tutti i comandi dell'Arma della Legione "Veneto", collegati in rete intranet, per richieste inoltrate da militari in servizio e in congedo;
- l'Ispettorato Regionale per il Veneto dell'A.N.C., che curerà l'inoltro delle domande di ammissione dei soci.

La richiesta di ammissione ad ulteriori turni, oltre a quello assegnato, potrà essere avanzata al Comando Legione - Ufficio Personale - che valuterà, previa disponibilità di posti.

## Art. 6

### Ammissione giornaliera

Il personale dell'Arma in servizio ed in congedo che voglia frequentare saltuariamente lo stabilimento deve rivolgersi direttamente al "Preposto" che autorizzerà l'ingresso giornaliero degli utenti e dei loro nuclei familiari, in relazione alla disponibilità dei posti.

## Art. 7

### Quote di pagamento

Il listino prezzi e le modalità di pagamento dei vari servizi fruibili presso il Lido vengono stabiliti all'inizio della stagione balneare ed inseriti nelle norme attuative, emanate annualmente ed esposte nell'ambito dello stabilimento.

## Art. 8

### Prescrizioni di carattere generale

Allo scopo di assicurare e mantenere le funzionalità degli impianti e conferire allo stabilimento, nel suo complesso, un adeguato e dovuto decoro e comfort, gli utenti dovranno osservare tutte le norme prescritte.

Le prestazioni del personale militare e civile, in servizio presso lo stabilimento, sono limitate esclusivamente alla funzionalità del complesso e, pertanto, è vietato chiedere a detto personale prestazioni diverse.

Il controllo dei bambini è di competenza esclusiva dei familiari.

L'ingresso degli utenti è sottoposto a controllo da parte del personale incaricato.

#### Art. 8 bis

##### Prescrizioni particolari

Non è ammessa l'introduzione nel Lido di animali, anche domestici.

Sono vietati i giochi non autorizzati e le azioni che possano arrecare pericolo all'incolumità delle persone ovvero danni a beni e attrezzature dello stabilimento.

È vietato introdurre nello stabilimento sedie, sdraio e/o ombrelloni personali.

È vietato ai bagnanti oltrepassare la linea delle boe di sicurezza. I comportamenti che violano detta prescrizione esonerano l'Amministrazione da ogni responsabilità verso i bagnanti.

È vietato accedere ai servizi mensa e ristorante a piedi scalzi e/o in costume da bagno.

È obbligatorio dare precedenza (sia all'ingresso dello stabilimento, sia alla sala ristorante, nonché ai servizi) alle donne in stato di gravidanza o con bambini in tenera età, nonché alle persone invalide o con difficoltà deambulatorie.

E' obbligatorio osservare comportamenti improntati al decoro e al rispetto altrui (i fumatori dovranno adottare ogni cautela nei confronti degli altri frequentatori, soprattutto in presenza di bambini e donne in gravidanza).

Nessun reclamo potrà essere rivolto direttamente al personale di servizio. Ogni segnalazione dovrà essere rappresentata al "Preposto" che renderà edotto il "Gestore del Lido".

L'Amministrazione Militare non è responsabile di eventuali danni subiti agli automezzi degli utenti che trovano ricovero nel parcheggio esterno incustodito.

Eventuali danni provocati dagli utenti ai beni ed alle infrastrutture dell'Amministrazione, saranno addebitati al titolare dell'abbonamento o all'utilizzatore giornaliero.

Alla Direzione viene concessa la facoltà insindacabile di inibire l'ingresso o allontanare dalla struttura i frequentatori dello stabilimento che diano adito a comportamenti/manifestazioni esteriori non consoni all'ambiente militare o che comunque possano creare disdoro all'Istituzione.

#### Art. 9

##### Entrata in vigore

Il presente regolamento, in vigore dalla data di approvazione, sostituisce l'edizione 2016.